

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.A.T. Trento, S.E.M. Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fior di Rocca, Milano, F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano, S.A.M. Monza, Scuola Alpina, Piazze Firenze

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXXII - N. 21
1° novembre 1962
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
Una copia L. 60
(Arretrati L. 80)
In vendita via Borromei 11 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.200 (Estero L. 2.000) - Studentesco L. 2.500 - Beneficente L. 5.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C.G. Postale 4/17079

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Piamò, 70 - MILANO (439)
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di prosa
Via Borromei 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.76.84

PUBBLICITÀ: - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 80 per millimetro di altezza, larghezza una colonna. Piccola pubblicità L. 40 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) - Sede di Milano Via Manzoni, 37 - Telefoni: 65.25.01-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

A proposito dei Laboratori "Angelo Mosso", sul M. Rosa

Molto opportunamente Paolo Ferrari ha richiamato l'attenzione del Club Alpino sulla situazione attuale dei Laboratori scientifici Angelo Mosso sul Monte Rosa. Il 15 ottobre 1962, con la pubblicazione di "Lo Scarpone", motivando il fatto che da tempo il Club Alpino italiano non sa più nulla, risultando in pratica privato del suo diritto di potersi avvalere a favore dei propri soci.

Fu appunto in quegli anni e in quella idonea sede che accanto ad altri minori studi locali, concepiti e gettati nella mia «Fiera della Alpinistica» del 1952, fu appunto il foglio in appendice della foto del Laboratorio scientifico del Col. d'Olen e testimonianze e l'attitudine di quel soggiorno di studio, reso possibile dalla partecipazione della Sezione di Milano al C.A.I. alla fondazione dell'Istituto.

Non ho altri elementi di conoscenza personale circa le successive vicende dell'Istituto, ma comunque esse siano dipoi svolte appare indiscutibile che i diritti dei fondatori sono sempre validi, dovendosi considerare leali dei diritti stessi e che il Club Alpino Italiano ha buona ragione per risolvere il problema e vederlo chiarito, se estromissione vi è stata.

Se declino vi è stato, come denuncia Paolo Ferrari citando la relazione Cidretti nella Rivista C.A.I. del 1923, esso non aveva comunque teccato i diritti del C.A.I. sino almeno al 1928, anno in cui lo scrivente usufruì ancora regolarmente del posto di studio della Sezione di Milano ed evidentemente si trattò di fatti posteriori a tale data.

La ricorrenza del centenario del C.A.I. può essere occasione molto opportuna per riproporre e risolvere la questione, affidandola a una idonea commissione di studio, perché i Laboratori scientifici del Col. d'Olen, anche se da anni inoperosi, possono essere richiamati a nuova vita con la suscitata possibilità di offrire un'eccezionale base di studio ai ricercatori che si occupano dei problemi scientifici dell'alta montagna.

Prof. Luigi Fensaroli
Ripetulo la via Cassin sulla parete M.E. del Badillo
Il 24 luglio scorso il giovane Guido Marchetti (C.A.I. Biella) in cordati con Alberto Marchetti di Torino e Gianni Baldone di Genova, ha ripetuto in 11 ore la tremenda parete N.E. del Pizzo Badillo, che presenta un numero di vie di sei e mezzo grado o che si eleva a poco per circa 1000 metri. Il percorso seguito dalla cordata è quello tracciato da suo tempo sul versante svizzero del Badillo da Riccardo Cassin.



Il nuovo Rifugio Gonella al Dôme (m. 3071) del CAI-UGET il Torino, sulla cui costruzione abbiamo diffusamente parlato lo scorso numero.

Italiani in Patagonia I monzoni partiranno il 7 dicembre

Fervono, presso la sede del C.A.I. di Monza, i lavori di organizzazione e di preparazione della spedizione monzese alle Ande patagoniche. Infatti il 7 dicembre p.v. salvo imprevisti, la spedizione, composta dai soci accademici Nando Niseno, Enrico Azzi, Vasco Talda, Cudricchio Casati e Armando Asie, sarà guidata da Frigieri, insegnerà Monzoni Frigieri, lascerà Monza per raggiungere via mare la Cordigliera patagonica.

Fava e Maestri

Cesario Fava, il noto alpinista trentino, nato a Malè ma residente a Buehno (Trento), è chiamato da molti anni, sta allestendo una impegnativa spedizione alle Ande patagoniche, in collaborazione con Cesare Maestri, il «re» delle Dolomiti.

Quota 1.200

Come avevamo previsto, gli effetti degli scoperti dei tipografi e conseguente maggiorazione delle paghe, sono maturati con un notevole aumento di costo delle tariffe stampa.

a L. 1200 annue

Con effetto immediato. I nostri abbonati saranno certamente comprensivi, come lo sono stati in consimili precedenti occasioni, confermandoci la loro adesione anche sul nuovo limite di prezzo.

Approvato il Regolamento dei Convegni a Gozzano

Illustrati i vari programmi delle Sezioni per il Centenario del Club Alpino Italiano

Domenica 28 ottobre sono affluiti a Gozzano i dirigenti delle Sezioni liguri-piemontesi-valdostane in occasione del loro XXI Convegno. Essi hanno potuto gustare una «stagnetta» quanto mai spicata «visione» di una «stagnetta» nubi, in un scenario providenziale, una colorazione ideale, fantasmi, quasi imballano.

Lavori nel signorile salone Bembo, King Paolo Aymone, Direttore degli Stabilmonti Bembo di Gozzano, ha rivolto ai convenuti brevi parole di benvenuto e d'augurio. Sono presenti il Vice segretario generale Antonelli, i consiglieri centrali et Particulari qui ont coo-

C.A.I. e con il numero di voti, proporzionale alla rispettiva «forza» sezionale, trovandosi le Sezioni presenti a voti pari con un solo voto per Sezione. Hanno ripetutamente «proclamato» il «parere» di Savio Pastore, Antonio Lavini, Gianrico Muzio, Materazzo, Bollati, Ortelli, Bertoglio e altri ancora.

Il Regolamento, che consta di un preambolo e di 8 articoli, dopo 9 votazioni parziali, viene infine approvato all'unanimità.

Sul «Collegamento Sede Centrale - Sezioni», Germagnoli chiede chiarimenti sulla compilazione della scheda «già inviata alle Sezioni da parte della Sede

Monviso tenuti giorni orso e Saluzzo, ricordando l'importanza che ha per tutti gli alpinisti italiani questo monte. Circa la salita al Montviso, spiega le ragioni per cui «la salita da Castelfelino, dopo il versante di Castelfelino, da Castel del Pino, da altre cime minori. Assicura un'esperienza nazionale del soccorso alpino durante l'escursione dei congressisti.

Savio enumera le manifestazioni in programma per il Centenario da parte della Sezione Ligure: pubblicazioni di guide, monografie ed Annuario con un numero del Notiziario dedicato al Centenario; gita sociale sul M. Argentera, al Montviso, in Corsica, ecc.; giornata del C.A.I. a Genova; film alpinistico con ricevimento autorità in sede; articoli celebrativi sui giornali locali.

Lavini illustra ampiamente la «gita fuori Europa», di cui la Sezione di Torino si sta interessando, con scolarità dell'Elbruz, e visita a Mosca.

Bertoglio parla del programma della Sezione di Aosta: ciclo di conferenze illustranti le figure dei pionieri dell'alpinismo alla radio, pranzando con monzoni di canti corali della «Valle»; ricostruzione Rif. Margherita; inaugurazione della statua all'altezza Chanois, presenti gli alpinisti svizzeri e francesi; organizzazione del XXI Convegno in Aosta.

Bertoglio ricorda che nel precedente convegno si parlò molto del fatto che illumineranno le vette; per i canovacci, vi sarà quello sulla Quinsina.

Intervengono nella discussione Tonello, Demaria, Usello e diversi altri. In merito, si decide di soprassedere in attesa della legge emananda.

Antonelli, tra i vivi alpinisti, elogia l'ultima organizzazione del convegno da parte della Sezione di Gozzano e ringrazia il Presidente: il «factotum» Franco Muzio, anima dell'organizzazione, e i collaboratori.

Il Presidente Ghisla dichiara chiuso il dibattito sul punto ed apre la discussione sul seguente: «Proposte per assicurazione Infortuni soci C.A.I.», dando la parola ad Usello dell'UGET che bre-

ntendo a Forderne; per il convegno dell'autunno dello stesso anno, essendovi state diverse proposte, non è stata designata ufficialmente la sede, pur essendo emerso un orientamento di massima per Agordo, che è stata la prima Sezione triveneta ad una delle prime Sezioni nazionali.

Subito dopo è stata designata la sede del Convegno di primavera 1963, che sarà tenuto a Forderne; per il convegno dell'autunno dello stesso anno, essendovi state diverse proposte, non è stata designata ufficialmente la sede, pur essendo emerso un orientamento di massima per Agordo, che è stata la prima Sezione triveneta ad una delle prime Sezioni nazionali.

Il G.A.M. - Sottosezione C.A.I. Milano
ha l'onore di presentare **Walter Bonatti**
in una serata di eccezionale interesse
all'ISTITUTO LEONE XIII - Via Leone XIII, 6 - Milano
Mercoledì 7 novembre ore 21,30
Proiezione di diapositive a colori scattate su
Le diciassette vie dell'alta Brenva
UNICO DOCUMENTARIO COMPLETO SUL PIÙ DIFFICILE VERSANTE ITALIANO DEL MONTE BIANCO
Prima visione assoluta per Milano
Digi'att in vendita presso il G.A.M. via Marzù 3, il C.A.I. Milano (via Silvio Pellico, 6) e al botteghino del teatro.

Al Convegno delle Trivenete

Un bivacco in memoria dell'ing. Minazio

Come annunciato, il 31 ottobre scorso si è svolto a San Donà di Piave il 38° Convegno Triveneto del C.A.I. con la partecipazione di numerose Sezioni.

Herthel parla del programma della Sezione di Aosta: ciclo di conferenze illustranti le figure dei pionieri dell'alpinismo alla radio, pranzando con monzoni di canti corali della «Valle»; ricostruzione Rif. Margherita; inaugurazione della statua all'altezza Chanois, presenti gli alpinisti svizzeri e francesi; organizzazione del XXI Convegno in Aosta.

Il Consiglio dei Ministri approva il disegno di legge sul riordinamento del CAI

Riunite le Sezioni centro-meridionali

Domenica 28 ottobre, presso la Sezione di Roma del C.A.I. e sotto la presidenza del conte Dotti, ha avuto luogo la riunione del Comitato di coordinamento delle Sezioni centro-meridionali.

Una Stazione soccorsi alpino

G. S. PIRELLI - SEZIONE ALPINISMO SCI

Venerdì 30 novembre
all'AUDITORIUM DEL CENTRO PIRELLI
CESARE MAESTRI
terrà una conferenza con diapositive e film su
«Arrampicare è il mio mestiere»
Ingresso gratuito biglietti presso i recapiti del Gruppo Sport, Piazzi

SCI CLUB MILANO
C.A.I. - Sezione di Milano - Via Silvio Pellico 6
XI Corso di sci
PROGRAMMA IN QUARTA PAGINA

Cia Sport
ARTICOLI
E CONFEZIONI
SPORTIVE
MILANO - VIA MERAUVIGLI N. 16 - TELEF. 892.227

Pantaloni elastici da sci e da riposo
Giacche a vento
Scarponi
Giacconi donna
Uomo e bambino
SCONTI SPECIALI

